

COMPOSIZIONE

Azoxystrobin
puro 22,01 g (= 250 g/l)

FORMULAZIONE

Sospensione concentrata

CONFEZIONI

bottiglia 1 l
tanica 5 l

CLASSIFICAZIONE

ATTENZIONE

REGISTRAZIONE Min. San.

n. 18133 del 07/10/2022



CARATTERISTICHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

TACOS è un fungicida ad attività preventiva, curativa ed antisporulante della famiglia degli analoghi delle strobilurine. Una volta distribuito rimane in parte sulla vegetazione trattata e in parte viene assorbito e si ridistribuisce in modo uniforme all'interno delle foglie (anche con movimento trans laminare e sistemico), risultando efficace a dosi contenute d'impiego sulle principali malattie dei cereali, e di varie colture orticole. Su cereali, per l'ampio spettro d'azione, la lunga persistenza e l'attività collaterale su diverse malattie della spiga, TACOS determina una maggior produzione con elevata qualità. Su riso l'efficacia contro brusone ed elmintosporiosi consente aumenti quantitativi e qualitativi del raccolto. **TACOS** è selettivo per api, bombi ed artropodi utili (es.: insetti ed acari predatori, *Phytoseiulus persimilis*, *Encarsia formosa*) e non favorisce lo sviluppo degli acari.

PREPARAZIONE DELLA MISCELA

- Assicurarsi che l'attrezzatura sia pulita e correttamente tarata per il tipo di trattamento da effettuare.
- Riempire la botte o il serbatoio di acqua per metà ed aggiungere direttamente il prodotto senza alcuna pre-diluizione. Completare il riempimento mantenendo in agitazione la miscela.
- Dopo l'applicazione è buona pratica pulire l'attrezzatura con acqua ed un idoneo detergente.

FITOTOSSICITA'

TACOS può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta, ad esempio la vite. Evitare la deriva del prodotto su melo, in particolare in presenza delle seguenti varietà: Gala e i suoi derivati (es. Royal Gala, Mondial Gala, Galaxy), Renetta del Canada, Mc Intosh e i suoi derivati (es. Summered), Delbar estivale, Cox e i suoi derivati (es. Cox's Orange Pippin). Non utilizzare l'attrezzatura impiegata per i trattamenti con **TACOS** per applicazioni sulle varietà di melo sopra indicate. Per le colture orticole, nel caso di varietà poco diffuse o di recente introduzione si consiglia di effettuare saggi su superfici ridotte prima di estendere il trattamento ad aree più vaste.

COMPATIBILITA'

In ambiente protetto si consiglia di non miscelare il prodotto a formulati ad azione insetticida o acaricida.

AVVERTENZA: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

IMPIEGHI AUTORIZZATI E MODALITÀ APPLICATIVE

Coltura e numero massimo di trattamenti per ciclo colturale	Malattie contenute e modalità applicative	Dose e volumi di acqua
FRUMENTO, ORZO (2 applicazioni)	Oidio (<i>Blumeria graminis</i> , <i>Erysiphe graminis</i>), Ruggini (<i>Puccinia spp.</i>), Septoria (<i>Mycosphaerella graminis</i> <i>Leptosphaera nodorum</i> , <i>Septoria tritici</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera spp.</i> , <i>Pyrenophora spp.</i>). Dalle fasi di levata fino alla fioritura	1 l/ha (200-400 l/ha)
RISO (1 applicazione)	Brusone (<i>Magnaporthe Grisea</i> , <i>Pyricularia oryzae</i>), Elmintosporiosi (<i>Drechslera oryzae</i>). Dalle fasi di levata fino alla fioritura	1 l/ha (200-400 l/ha)

- Applicare **TACOS** a carattere preventivo o, al più tardi alla comparsa dei primi sintomi.
- Effettuare 1 o 2 applicazioni in funzione dell'andamento stagionale e della sensibilità varietale alle diverse malattie.
- Su oidio di frumento ed orzo impiegare **TACOS** in miscela a prodotti a base di sostanze attive a differente meccanismo d'azione.
- Su frumento ed orzo adottare la dose più alta in presenza di forti pressioni delle malattie.
- Su RISO trattare su coltura in asciutta** e con condizioni molto favorevoli allo sviluppo del brusone e/o elmintosporiosi, intervenendo tra la botticella e la completa fuoriuscita della pannocchia (riallargare la risaia almeno 7 giorni dall'intervento).

Coltura e numero massimo di trattamenti per ciclo colturale	Malattie contenute e modalità applicative	Dosi di prodotto per ettaro	Dosi ml/hl e volumi di acqua per ettaro
POMODORO, PEPPERONE, MELANZANA (3 applicazioni) Campo e serra	Oidio (<i>Leveillula taurica</i>), Peronospora (<i>Phytophthora infestans</i>) e Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10-12 giorni. Utilizzare la dose minore quando la coltura è meno sviluppata	0,5 - 1 l/ha	80-100 ml/hl (800-1000 l/ha)
ASPARAGO (2 applicazioni)	Ruggine (<i>Puccinia asparagi</i>) e Stemfiliosi (<i>Stemphylium vesicarium</i>) Alla comparsa delle malattie dopo la raccolta dei turioni, con interventi ogni 10-21 giorni	1 l/ha	125-160 ml/hl (600-800 l/ha)
FAGIOLO, FAGIOLINO (2 applicazioni)	Antracnosi (<i>Colletotrichum lindemuthianum</i>), Ruggine (<i>Uromyces viciae-fabae</i>), Didimella (<i>Didymella fabae</i>) Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-14 giorni	1 l/ha	130-160 ml/hl (600 l/ha)
CAVOLO di Bruxelles, CAVOLFIORE (2 applicazioni)	Alternaria (<i>Alternaria brassicae</i> , <i>Alternaria spp.</i>) Alla comparsa delle malattie, applicazioni ripetute ogni 8-12 giorni	1 l/ha	150-250 ml/hl (400-600 l/ha)
CIPOLLA, AGLIO, PORRO, SCALOGNO (2 applicazioni)	Peronospora (<i>Peronospora destructor</i>), Ruggine (<i>Puccinia spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni	1 l/ha	130-160 ml/hl (600 l/ha)
CAROTA (2 applicazioni)	Alternaria (<i>Alternaria spp.</i>) Interventi alla comparsa dei primi sintomi e ripetuti ad intervalli di 10 giorni	1 l/ha	200-250 ml/hl (400-500 l/ha)

Note

- Applicare TACOS a carattere preventivo o, al più tardi, alla comparsa dei primi sintomi.
- Sulle colture in pieno campo, non utilizzare TACOS per più del 30% delle applicazioni fungine previste per il ciclo colturale.
- Sulle colture in ambiente protetto, non effettuare più di 3 interventi per ciclo colturale, alternando ogni applicazione di TACOS con almeno due applicazioni con prodotti a base di sostanze attive e differente meccanismo d'azione. Nel caso di più colture in successione, continuare l'alternanza tra i prodotti.
- Adottare la dose più alta o la cadenza d'intervento più breve quando vi sono condizioni molto favorevoli allo sviluppo dei patogeni (es. varietà particolarmente sensibili, andamento climatico predisponente, colture protette)
- Iniziare i trattamenti non prima di 3 settimane dal trapianto
- Su asparago, trattare in assenza dei turioni
- Utilizzare quantitativi d'acqua adeguati ad una completa ed omogenea bagnatura della vegetazione
- Per solanacee in pieno campo, quando la coltura è ben sviluppata, nel caso di trattamenti con volumi inferiori a 800 l/ha utilizzare le dosi ad ettaro specificate
- Per le applicazioni su solanacee in ambiente protetto, fare riferimento alla concentrazione indicata dalla dose a ettolitro, non superando comunque la dose di 1 l/ha
- Non applicare il prodotto nei semenzai e nei vivai

Qualora si verificasse l'impossibilità di mantenere un adeguato livello di efficacia del trattamento, per evitare la selezione di ceppi resistenti agli inibitori della respirazione mitocondriale (FRAC C3 - Qol), sospendere l'impiego del prodotto e sostituirlo con un fungicida di copertura a diverso meccanismo d'azione.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Pomodoro, peperone, melanzana	3 giorni
Cipolla, aglio, scalogno, carota, fagiolo, fagiolino	7 giorni
Cavolo di Bruxelles, cavolfiore	14 giorni
Porro	15 giorni
Riso	28 giorni
Frumento, orzo	35 giorni
Asparago	Non necessario.